

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PRATICO

- **Vista** la Legge 341/90 articolo 11 comma 2 – *I consigli delle strutture didattiche determinano, con apposito regolamento, in conformità al regolamento didattico di ateneo e nel rispetto della libertà di insegnamento, l'articolazione dei corsi di diploma universitario e di laurea, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, i piani di studio con relativi insegnamenti fondamentali obbligatori, i moduli didattici, la tipologia delle forme didattiche, ivi comprese quelle dell'insegnamento a distanza, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli obblighi di frequenza anche in riferimento alla condizione degli studenti lavoratori, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, fatta salva la posizione dello studente lavoratore, gli insegnamenti utilizzabili per il conseguimento di diplomi, nonché la propedeuticità degli insegnamenti stessi, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio e l'introduzione di un sistema di crediti didattici finalizzati al riconoscimento dei corsi seguiti con esito positivo.*
- **Visto** il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142; Art. 7 - Durata; comma 1. I tirocini formativi e di orientamento hanno durata massima: lettera d – *non superiore a dodici mesi per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione nonché di scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione post-secondari anche non universitari, anche nei diciotto mesi successivi al termine degli studi;*
- **Visti** il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270; Art. 11- *Regolamenti didattici di ateneo; comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, il regolamento didattico di un corso di studio, deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare: a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative; b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa; c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali; d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti; e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza. Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere. Le università assicurano la periodica revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.*
- **Visto** l'Allegato Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 – *I laureati della classe magistrale potranno acquisire specifiche professionalità medico veterinarie avendo svolto un tirocinio pratico, per un periodo non inferiore a 30 CFU, svolto in periodi prestabiliti dalla struttura didattica, ma preferibilmente nell'ultimo anno, presso università o in riconosciute strutture pubbliche (aziende sanitarie locali, istituzioni zoo profilattici) o private (accreditate dagli organi accademici competenti).*
- **Considerato** che il tirocinio pratico è parte integrante dei 300 Crediti Formativi Universitari (CFU) del corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria ed è, quindi, obbligatorio al fine dell'acquisizione del titolo accademico di Dottore in Medicina Veterinaria e dell'ammissione all'esame di stato per l'esercizio della professione di Medico Veterinario.

- **Considerato** che l'Ordinamento didattico del corso di studi approvato nel 2015 prevede quanto stabilito dalla classe di cui al D.M. 16/03/2007.
- **Considerato** che tale modifica è stata introdotta per ovviare a problemi organizzativi rilevati dagli studenti e scaturiti dalla previsione del precedente Ordinamento Didattico che stabiliva che il tirocinio si svolgesse esclusivamente nel secondo semestre del quinto anno.
- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 22 ottobre 2015.
- **Tenuto conto** del parere favorevole della Commissione Tirocinio e della Commissione Paritetica Docenti/Studenti.
- **Ritenuto** più favorevole l'applicazione del nuovo Regolamento anche agli studenti delle coorti a partire dall'a.a. 2010/2011.

Si rende necessario un regolamento specifico che normi le attività formative del tirocinio pratico.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria approva pertanto il seguente regolamento:

Art. 1 – Posizione del tirocinio nel corso di laurea.

Il piano di studi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari, prevede l'acquisizione da parte dello studente di 30 CFU relativi al tirocinio pratico, soggetto alle normative di legge citate in premessa. Pertanto il tirocinio pratico deve essere svolto secondo la pianificazione prevista dal proprio piano di studi (anno di immatricolazione).

Art. 2 – Organizzazione generale del tirocinio.

L'organizzazione generale del tirocinio è coordinata dalla Commissione Tirocinio composta dal delegato del Direttore, da 4 docenti eletti rappresentanti per i Settori Scientifico Disciplinari coinvolti (SSD) e da un rappresentante degli studenti. La programmazione, gli eventuali recuperi ed il riposo settimanale degli studenti sono garantiti dai referenti responsabili delle attività formative attinenti a ciascun SSD coinvolto. Per le parti di tirocinio programmate presso enti convenzionati, i referenti delle attività formative si avvarranno di tutor, preferibilmente medici veterinari, dipendenti dell'ente ospitante. I docenti coinvolti sono di seguito precisati all'Articolo 9.

Art. 3 – Impegno globale dello studente.

Il tirocinio si sviluppa in 30 CFU (750 ore di attività) da svolgersi nell'arco di 180 giorni compresi i festivi, suddiviso in 4 periodi che insistono sugli insegnamenti, come specificato nel successivo articolo 4. Per ciascuno dei quattro periodi, lo svolgimento delle attività previste è condizionato dal superamento degli esami dei corsi integrati come di seguito specificato:

PERIODO-AREA DI TIROCINIO	ESAME DEL CORSO INTEGRATO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zootecnica I e II. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Zootecnica Speciale.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Industrie e Controllo Qualità degli Alimenti. oppure <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ispezione, Controllo e Certificazione degli Alimenti.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Patologia e Semeiotica Chirurgica. ▪ Clinica Ostetrica.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Patologia e Semeiotica Medica.

Ogni periodo deve essere frequentato senza interruzioni ed i periodi non possono essere sovrapposti. Fra i periodi è consentita interruzione, ma l'intero tirocinio deve essere svolto nell'arco di 365 giorni pena l'annullamento delle attività svolte. Si ricorda che per il Regolamento di Ateneo, gli studenti del 5° anno dovranno completare il tirocinio almeno 7 giorni prima della sessione di laurea. Quando ricorre un giustificato motivo, l'interruzione del tirocinio può avere una durata massima di nove mesi, fermo l'effettivo completamento dell'intero periodo previsto, sempre nell'arco di 365 giorni. Deroghe in rapporto all'impegno orario giornaliero possono essere autorizzate dai referenti dei SSD per giustificati motivi. I referenti attestano il regolare svolgimento delle attività previste.

Art. 4 – Durata delle attività formative per i vari SSD.

La suddivisione in giorni, ore e CFU delle attività formative relative ai 4 periodi ed alle singole discipline è così dettagliata:

- 1) Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare (42 giorni - 175 ore – 7 CFU):
 - Clinica Medica Veterinaria (VET/08) (30 giorni - 125 ore – 5 CFU)
 - Profilassi e Patologia Aviare (VET/08) (12 giorni - 50 ore – 2 CFU)
- 2) Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica (48 giorni - 200 ore - 8 CFU):
 - Clinica Chirurgica Veterinaria (VET/09) (24 giorni - 100 ore - 4 CFU)
 - Clinica Ostetrica e Ginecologica Veterinaria (VET/10) (24 giorni - 100 ore – 4 CFU)
- 3) Zootecnica I e II (48 giorni - 200 ore - 8 CFU):
 - Zootecnica I (AGR/18) (24 giorni - 100 ore – 4 CFU)
 - Zootecnica II (AGR/19) (24 giorni - 100 ore – 4 CFU)
- 4) Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II (42 giorni - 175 ore – 7 CFU):
 - Ispezione e Controllo degli Alimenti I (VET/04) (18 giorni - 75 ore – 3 CFU)
 - Ispezione e Controllo degli Alimenti II (VET/04) (24 giorni - 100 ore - 4 CFU)

Art. 5 – Sedi di svolgimento delle attività formative.

Le attività formative di tirocinio, possono essere svolte presso le strutture didattiche del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari e/o altri Dipartimenti/Facoltà di Medicina Veterinaria nazionali od estere e/o presso altre strutture convenzionate con il Dipartimento. In caso di svolgimento presso strutture esterne al Dipartimento, prima dell'inizio delle attività lo studente dovrà concordarne modalità e tempi con il docente referente di ciascuna disciplina.

Le sedi extrauniversitarie autorizzate, rese note all'inizio di ogni anno, sono:

1) Enti pubblici con i quali il Dipartimento abbia stipulato una apposita convenzione al fine di avvalersi di attrezzature, competenze, risorse e servizi logistici utili per lo svolgimento di attività finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dello studente. Gli enti pubblici esterni all'Ateneo convenzionati per il tirocinio sono:

- Dipartimenti/Facoltà di Medicina Veterinaria italiane ed estere;
- Aziende Sanitarie Locali per le diverse Aree di competenza:
 - Area A (per le parti di Profilassi e Patologia Aviare);
 - Area B (per la parte di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);
 - Area C (per le parti di Profilassi e Patologia Aviare, di Zootecnia I e II e di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);
- Associazione Regionale Allevatori (ARA) della Sardegna (per le parti di Zootecnia I e II e di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale);
- Istituto Zooprofilattico per la Sardegna (per le parti di Patologia Aviare, di Zootecnia I e di Ispezione e di Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);
- Enti regionali (l'Agenzia AGRIS Sardegna e l'Ente Foreste - Centri di recupero ed allevamento fauna a Bonassai ed a Monastir):
 - AGRIS Sardegna: ex Istituto Zootecnico Caseario per la Sardegna (per le parti di Zootecnia I e II e di Ispezione Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);
 - Ente Foreste (per le parti di Patologia Aviare);

Le sedi extrauniversitarie convenzionate saranno rese note all'inizio di ogni anno accademico.

2) Strutture private con particolari referenze con le quali il Dipartimento abbia stipulato apposita convenzione, oppure previa autorizzazione da parte del docente referente del settore, al fine di avvalersi di attrezzature, competenze, risorse e servizi logistici utili per lo svolgimento di attività finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dello studente.

Art 6 – Svolgimento delle attività formative.

Prima dell'inizio delle attività, lo studente deve rilasciare apposita autocertificazione del possesso dei requisiti posti nell'Art. 3. Lo studente non ancora in possesso dei requisiti riportati nell'Art. 3 e che intenda comunque iniziare la pianificazione dei tirocini, deve compilare un'apposita autocertificazione ([allegato 1b](#)), che deve consegnare in originale presso la Direzione del Dipartimento ed in fotocopia a ciascuno dei docenti referenti per ciascun settore, con la quale:

1. attesta di essere a conoscenza del fatto che la programmazione del tirocinio è definita in deroga ai requisiti previsti e che, qualora non riuscisse in tempo utile ad acquisirli, di essere consapevole

di quanto previsto dal presente regolamento all'Art. 3, in merito a interruzioni e limiti temporali per il completamento dei tirocini;

2. solleva da responsabilità e rivalse in merito nel caso in cui si debba, per quanto previsto all'Art.3, interrompere, sospendere o ripetere il tirocinio.

Per le discipline dei SSD VET/08, VET/09, VET/10, AGR/18 ed AGR/19 possono essere previste attività formative da svolgere obbligatoriamente con professori a contratto. L'approvazione e la valutazione del tirocinio è subordinata alla redazione da parte del tirocinante di una relazione giornaliera delle attività svolte, firmata dall'interessato e dal tutor. Le attività svolte potranno essere registrate nel Logbook del corso di laurea. Le attività formative sono così regolamentate:

Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II (VET/04).

I requisiti e le informazioni sono riportati nel presente Regolamento e nelle istruzioni relative al tirocinio in Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II, pubblicate sul sito e-learning. È necessario che i tirocinanti:

1. prendano visione delle istruzioni relative al tirocinio in Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II pubblicate sul sito e-learning, ove sono riportate le scadenze e le modalità di svolgimento;
2. svolgano un periodo di almeno 10 giorni di attività effettiva presso il servizio veterinario delle AUSL convenzionate (Area B ed Area C). Nel corso del periodo obbligatorio dovrà essere garantito lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi registrandoli nell'allegato 4 e nel Logbook;
3. è opportuno svolgere il tirocinio in almeno 2 strutture (di norma fino a 3) per una preparazione più ampia e completa dello studente e per non sovraccaricare le strutture ospitanti;
4. oltre al periodo obbligatorio presso il Servizio Veterinario delle AUSL (Area B e Area C) il tirocinio può comprendere: strutture del SSN (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna) o aziende del settore agro-alimentare autorizzate preliminarmente dal referente;
5. rispettare ulteriori criteri definiti da alcuni Enti ospitanti (vedi [allegato 3b](#)) e, in particolare, dalla ASL n°1 di Sassari e dall'Istituto Zooprofilattico della Sardegna (sede di Sassari).
6. lo studente, prima di iniziare il periodo di tirocinio in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, deve avere sostenuto e superato almeno uno dei due esami relativi ai Corsi Integrati che fanno riferimento al SSD VET/04 (Industrie e Controllo di qualità degli Alimenti di Origine Animale; Ispezione, Controllo e Certificazione degli Alimenti di Origine Animale).

Clinica Medica (VET/08), Clinica Chirurgica (VET/09) e Clinica Ostetrica e Ginecologica (VET/10).

Il tirocinio può essere svolto presso le strutture didattiche del Dipartimento, presso un Dipartimento/Facoltà nazionale o estera oppure presso una struttura di particolare interesse in ambito nazionale o internazionale con le quali il Dipartimento abbia apposita convenzione, previa autorizzazione del referente.

Profilassi e Patologia Aviare (VET/08).

Deve essere svolto un periodo di 12 giorni. Il tirocinio può essere svolto presso le strutture didattiche del Dipartimento oppure presso strutture o enti esterni, previa autorizzazione del referente.

Zootecnia I (AGR/18) e Zootecnia II (AGR/19).

Il tirocinio può essere svolto interamente presso le strutture didattiche del Dipartimento. Lo stesso può essere altresì svolto presso un Dipartimento/Facoltà o particolari strutture di interesse nazionale o estera con la quale il Dipartimento abbia apposita convenzione, previa autorizzazione del referente. Per una preparazione più ampia e completa dello studente è opportuno svolgere le due parti di tirocinio in 2 differenti strutture ospitanti (o sotto la guida di due diversi tutor). L'attività da svolgere nel periodo relativo alla parte di Zootecnia I si baserà su tematiche inerenti all'alimentazione e nutrizione degli Animali e sulla valutazione degli alimenti zootecnici. Nella parte relativa alla Zootecnia II, saranno svolte attività riguardanti la morfologia degli animali, le tecniche di allevamento e la valutazione delle produzioni animali.

Art. 7 – Formalità e Modulistica.

Per iniziare il tirocinio è necessario fare domanda redatta su carta resa legale ([allegato 1](#)) alla Segreteria Studenti dell'Ateneo (viale San Pietro), nei tempi e nei modi stabiliti dall'ufficio stesso che rilascerà il *libretto-diario di tirocinio*.

- Lo studente iscritto al 5° anno che intende iniziare la frequenza del tirocinio pratico deve inoltre presentare domanda ([allegato 2a](#)) presso la Direzione del Dipartimento indicando presso quali strutture (interne od esterne al Dipartimento) intende svolgere le attività formative in conformità a quanto dettagliato negli articoli 4, 5 e 6 del presente regolamento e dotarsi dell'apposito *libretto-diario di tirocinio* presso la Segreteria Studenti sopra citata.
- Lo studente che intenda iniziare la pianificazione dei tirocini non essendo ancora in possesso dei requisiti riportati nell'Art. 3, deve compilare un'autocertificazione ([allegato 1b](#)), con la quale solleva da responsabilità e rivalse in merito, nel caso in cui si debba, per quanto previsto all'Art.3, interrompere, sospendere o ripetere il tirocinio. Il suddetto modello, accompagnato da copia di un documento di identità valido, deve essere consegnato presso la Direzione del Dipartimento ed una fotocopia dello stesso deve essere consegnata ai docenti referenti per ciascun settore.
- Qualora lo studente voglia frequentare strutture esterne al Dipartimento (articoli 5 e 6) deve compilare anche l'apposito modulo ([allegato 2b](#)) da consegnare firmato al coordinatore del tirocinio. Tale adempimento è essenziale per ottenere l'autorizzazione dei referenti dei SSD coinvolti e consentirà alla Commissione di redigere una programmazione complessiva preliminare del tirocinio nei diversi settori.

La programmazione preliminare delle attività di tirocinio di tutti gli studenti, in regola con i requisiti richiesti, sarà pubblicata sul sito internet del Dipartimento al [link](#).

Successivamente, dopo aver preso accordi con i docenti del Dipartimento referenti dei SSD e con gli eventuali tutor esterni, il tirocinante presenterà, in duplice copia, alla Direzione ed al coordinatore del tirocinio, un progetto formativo definitivo, redatto su apposito modello ([allegati 3a e 3b](#)), rispettando la

programmazione proposta dalla Commissione, qualora non sussistano gravi impedimenti; in caso contrario, lo studente dovrà concordare con i referenti dei SSD interessati le modifiche.

La programmazione complessiva e la calendarizzazione del tirocinio sarà pubblicata sul sito internet del Dipartimento sempre al [link](#).

Nel caso di periodi di tirocinio svolti in strutture esterne all'Ateneo, lo studente è tenuto a compilare un'esauriente relazione giornaliera sulle attività svolte. La relazione deve essere controfirmata dal tutor per l'attestazione delle presenze e dell'attività svolta. Alla conclusione del periodo di tirocinio presso la struttura ospitante, il tutor esprimerà, su carta intestata dell'ente, un giudizio sintetico di valutazione sulle attività svolte dal tirocinante ([allegato 4](#)).

Per ciascun tirocinante viene accertata l'acquisizione delle competenze precedentemente definite. A discrezione del docente referente per ciascuna delle quattro aree, la valutazione deve essere svolta, o mediante la compilazione da parte dello studente di un diario giornaliero o con una relazione scritta (controfirmata dal tutor esterno in carta intestata) riportante le attività svolte giornalmente.

A seguito della avvenuta valutazione degli obiettivi definiti, viene formulato dal docente referente per ciascuna delle quattro aree un giudizio complessivo per l'area di competenza che viene riportato sul libretto-diario di tirocinio.

Il giudizio complessivo per ciascuna area e tutta la documentazione a supporto di tale giudizio (diario giornaliero, relazione scritta controfirmata dal tutor esterno, giudizio sintetico del tutor esterno, ecc), dovrà essere depositata presso la segreteria del Dipartimento.

Il *libretto-diario di tirocinio*, debitamente compilato, firmato dai referenti dei SSD e completo dei giudizi sull'attività svolta in ognuno dei 4 periodi, dovrà essere consegnato alla Segreteria Studenti (viale San Pietro) entro 7 giorni dalla data prevista per la laurea.

Per gli studenti iscritti al corso di laurea in Medicina Veterinaria del Vecchio Ordinamento Didattico (di cui al D.P.R. 28/8/86, n. 947) restano valide le norme ed i periodi di tirocinio stabiliti con Circolare Ministeriale prot. n. 1603 del 20/6/94.

N.B. L'attività svolta nell'ambito del tirocinio pratico non costituisce premessa per un rapporto di lavoro fra la struttura ospitante e il frequentante.

Art. 8 – Copertura assicurativa.

L'Università degli Studi di Sassari garantisce che gli studenti o laureati frequentanti i periodi di tirocinio necessari per l'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario siano coperti da polizza assicurativa per gli infortuni durante lo svolgimento delle attività, nonché per responsabilità civile e per i danni a persone e/o cose che essi dovessero involontariamente causare durante le medesime attività. La Polizza Infortuni e quella per la Responsabilità Civile, contratte con le compagnie di assicurazioni UNIPOL Assicurazioni - Agenzia Generale di Sassari - (polizza n° 1/2328/77/104027606) per gli infortuni e AXA Assicurazioni - Agenzia Generale di Sassari - (polizza n° 291) per la Responsabilità Civile, sono disponibili sul sito ([link](#)).

Art. 9 – Commissione Tirocinio Pratico e Referenti dei SSD.

La Commissione Tirocinio Pratico del Dipartimento di Medicina Veterinaria è così composta:

Prof. Giovanni Mario Careddu	Coordinatore - delegato del Direttore
Prof.ssa Maria L. Pinna Parpaglia	Componente - eletto per “Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare”
Prof. Salvatore Pau	componente - eletto per “Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica”
Prof. Giuseppe Moniello	Componente - eletto per “Zootecnia I e II”
Dott. Christian Scarano	Componente - eletto per “Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II”
Sig.ra Beatrice Rizzi	Componente - eletto in rappresentanza degli studenti

I Referenti responsabili per le attività formative sono:

Prof.ssa Maria L. Pinna Parpaglia	Referente per “Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare”
Prof. Giovanni Mario Careddu	Referente per “Clinica Chirurgica”
Prof. Salvatore Pau	Referente per “Clinica Ostetrica e Ginecologica”
Prof. Giuseppe Moniello	Referente per “Zootecnia I e II”
Prof. Enrico De Santis	Referente per “Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II”.
